

Votazione popolare della Chiesa cantonale del 15 novembre

Revisione parziale dello statuto sull'adesione alla Chiesa cattolica cantonale di Basilea Città (Par. 2 Mitgliedschaft)

In Svizzera la Chiesa Cattolica è organizzata secondo un sistema duale. Parallelamente alle diocesi vi sono le Chiese territoriali, dette anche Chiese cantonali, come la RKK di Basilea-Città. Le Chiese cantonali operano al crocevia tra diritto canonico e diritto statale e si assumono gli oneri amministrativi e organizzativi nella gestione delle Parrocchie e degli altri enti operatori pastorali sul territorio. La votazione riguarda i criteri di appartenenza alla Chiesa cantonale.

Fino al 2019, in linea generale, in Svizzera un cattolico – membro cioè della Chiesa universale in virtù del battesimo – era considerato automaticamente anche membro dell'organizzazione ecclesiastica riconosciuta dal Cantone (a Basilea della RKK).

Nel 2019, questo automatismo è venuto a mancare. Per essere riconosciuto come membro dell'organizzazione ecclesiastica cantonale RKK, un cattolico che arriva a Basilea deve dichiarare esplicitamente di voler aderire ad essa. Questa dichiarazione può essere fatta, per esempio, al momento dell'iscrizione all'anagrafe per il cambiamento della residenza.

Con la nuova procedura elettronica introdotta di recente per comunicare un cambio di residenza in Svizzera (eUmzug), il sistema trasferisce automaticamente da un luogo all'altro i dati personali (anche quelli relativi alla religione/confessione) di chi trasloca. Tuttavia, il semplice passaggio dei dati non corrisponde a una richiesta esplicita del cittadino e non è pertanto considerato una dichiarazione di adesione alla Chiesa cantonale.

Per risolvere questo inconveniente, la Chiesa cantonale di Basilea Città propone di ripristinare la prassi in vigore prima del 2019, basata sul principio di appartenenza presunta: chi è cattolico e si trasferisce a Basilea, viene considerato automaticamente membro della Chiesa cantonale, senza dover presentare una specifica richiesta di adesione. Si presume, infatti, che l'appartenenza alla Confessione e alla Chiesa cattolica data nel cantone precedente e supportata dai dati personali permanga anche in seguito al trasferimento.

In pratica, che cosa significa?

- **Prima del 2019:** per un cattolico l'appartenenza alla Chiesa cantonale era presunta e veniva ripresa automaticamente in caso di trasferimento.
- **Dal 2019:** per essere considerati membri alla Chiesa cantonale è richiesta una dichiarazione esplicita di adesione.

- **Con la modifica sottoposta a votazione:** si tornerebbe a considerare automaticamente membro della Chiesa cantonale chi è cattolico secondo il diritto canonico (in virtù del battesimo) o chi dichiara di aderire a essa.

In sostanza, si vuole semplificare la procedura e renderla compatibile con il sistema digitale di cambio di residenza, ripristinando una regola già applicata in precedenza e diffusa anche in altri cantoni svizzeri.

Attenzione!

La revisione parziale su cui votiamo riguarda solo l'appartenenza alla Chiesa cantonale (RKK Basel). Se la proposta di voto sarà accettata, chi si trasferisce a Basilea e secondo i dati anagrafici risulta essere cattolico, sarà registrato automaticamente presso la RKK, senza alcuna dichiarazione esplicita. Mentre per quanto riguarda l'appartenenza alla nostra Parrocchia, non cambia nulla: per far parte della Parrocchia San Pio X resta in vigore l'obbligo di presentare una manifestazione di appartenenza (Bekundung).

Per approfondire il discorso, rivolgersi alla Parrocchia San Pio X di Basilea (Tel. 061 272 07 09, @ san.piox@rkk-bs.ch)

Donatella Portale, San Pio X/22 ottobre 2026